



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 43 Reg.

Oggetto : INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06/11/2013 NS. PROT. N. 16806 DAL SIG. CASSANI DIMITRI, CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE”, AD OGGETTO : “PROCEDURA ADOTTATA PER ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PROCEDURE SANZIONATORIE PREVISTE DAL C.D.S.”.

L'anno duemilatredici, addì venticinque del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA		SI
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 25/11/2013 ad oggetto : INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06/11/2013 NS. PROT. N. 16806 DAL SIG. CASSANI DIMITRI, CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE”, AD OGGETTO : “PROCEDURA ADOTTATA PER ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PROCEDURE SANZIONATORIE PREVISTE DAL CDS”.

SINDACO - Do inizio alla seduta consiliare, buonasera a tutti.

Tutti i Consiglieri hanno nella cartelletta un invito che prego loro di prendersi.

SEGRETARIO - Buonasera, faccio l’appello per vedere i presenti.

Quadrio Giuseppina Piera	Presente
Perazzolo Adriano	
Grasso Marco	Presente
Marson Tiziano	Presente
Magistrali Maria Angela	Presente
De Felice Alessandro	Presente
Sarti Marta	Presente
Budelli Michele	Presente
Novarina Giuseppe	Presente
Vedovato Elena	Presente
Cattoretti Valeria	Assente
Colella Cataldo	Presente
Perazzolo Giuseppe	Presente
Tomasini Andrea	Presente
Taiano Ruben	
Cassani Dimitri	Presente
Malvestito Alberto	

SINDACO - Partiamo con il primo punto all’ordine del giorno (Interrogazione presentata il 06/11/2013 prot. n. 16806, allegata al presente verbale sub. A)

CASSANI - Signora Sindaco, vede che cominciamo bene. Noi avremmo una comunicazione da leggere e tutte le volte che succedono queste cose noi le dobbiamo ricordare che il regolamento prevede che prima della discussione di interrogazioni e mozioni i gruppi hanno diritto ad eventuali comunicazioni come ce l’ha lei. Prima il Sindaco fa le eventuali comunicazioni e poi i gruppi, ma se lei non ce lo chiede mai tutte le volte apriamo il Consiglio comunale, lei legge il primo punto all’ordine del giorno...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Leggo una comunicazione (Testo allegato al presente verbale sub. B) a nome dei gruppi Centrodestra per Casorate e la Lista civica:

“Signora Sindaco, ci ritroviamo questa sera dopo oltre 40 giorni di assenza voluta a partecipare ad una seduta consiliare.

Nelle settimane passate la nostra assenza è stata ampiamente commentata sugli organi di stampa e sui social network.

Abbiamo appreso della sua amarezza e della sua rabbia dovuta alla nostra diserzione dal Consiglio comunale del 5 novembre, così come quella dell’Assessore Marco Grasso che ci accusava di totale disinteresse verso la cosa pubblica.

Abbiamo così scoperto il suo interesse verso quei cittadini che ci hanno votato, quando ci ha accusato di dare un pessimo esempio mancando di responsabilità verso di loro.

In questo fiorire di contrapposizione mediatica è stato detto di tutto e di più: accuse di fomentare confusione ed aggressività, attacchi a dichiarazioni politiche da chi politico non è, il cui compito dovrebbe essere invece quello di garantire la tutela legale di tutti i componenti dell’Amministrazione. L’unica cosa che è veramente mancata è stato il confronto diretto, il contraddittorio tra le parti, vero motivo per cui abbiamo richiesto la convocazione di questo Consiglio comunale.

Ci sono battaglie che è giusto e doveroso combattere; la nostra è stata quella per il ripristino della democrazia, sospesa dopo il blitz del 10 ottobre.

L'assenza dal Consiglio del 5 novembre ha rappresentato una estrema forma di protesta, unico mezzo a noi consentito per manifestare tutta l'indignazione per non aver visto garantiti i nostri diritti costituzionali.

Spetta a noi poi rendere conto di questo a chi ci ha votato.

Non abbiamo bisogno che lei, signora Sindaco, si venga ad impartire lezioni di democrazia.

Ci sono battaglie che è giusto e doveroso combattere, ma non si può vivere per sempre sulle barricate.

Siamo stati eletti per amministrare questo paese e questo intendiamo fare.

La nostra appartenenza alle minoranze ci impone un ruolo di controllo sull'operato della maggioranza.

In questo momento il paese tutto si pone delle domande, attendere delle risposte che per troppo tempo gli sono state negate.

Ora, in quest'aula vi si chiede di rispondere del vostro operato come amministratori.

Le interrogazioni che vi abbiamo sottoposto, per quanto si riferiscono ad atti amministrativi emanati dal responsabile di settore, sono state determinate da precise scelte politiche di cui voi avete la responsabilità.

La carica che occupate vi assegna delle responsabilità a cui non potete sottrarvi.

Avete la conoscenza e le competenze per rispondere in autonomia alle domande e questo ci aspettiamo da voi". Grazie.

PERAZZOLO A. - Posso fare una comunicazione anch'io?

Volevo chiedere, visto i fatti successivi l'altro Consiglio di cui parlava Cassani, del 10 ottobre mi sembra, se non si poteva fare una prova microfono all'inizio del Consiglio, questa era la domanda, dopo non so magari nell'adunanza ognuno quando dice presente, onde evitare problemi come sono successi l'altra volta.

Poi, un'altra cosa, nel Consiglio scorso abbiamo letto le sentenze di Macchi e Buffardecì, mi domandavo se non era il caso di leggere anche quella della Roberta Lucchese. Grazie.

SINDACO - Ho sentito le vostre comunicazioni e ne prendo atto.

Ognuno si assume le responsabilità di ciò che dice; nel corso della seduta consiliare ci saranno anche delle risposte da parte nostra, per cui se non ci sono altre comunicazioni passo al punto 1 dell'ordine del giorno.

Ho già letto l'interrogazione per cui chi l'ha presentata la legga.

CASSANI - Chiaramente tutte le interrogazioni sono presentate ai sensi dell'articolo 23 comma 1 del regolamento del Consiglio, visto che sono tante penso che sia corretto leggere solo, come ha detto il Sindaco, l'interrogazione in linea di massima e poi la domanda vera e propria.

Penso che come procedura sia anche corretta per contingentare i tempi.

"Con riferimento all'argomento di cui in oggetto, con la presente si chiede all'Amministrazione Comunale di voler fornire chiarimenti e precisazioni relativamente alla procedura adottata per l'assegnazione del servizio di gestione procedure sanzionatorie previste dal codice della strada per gli anni 2011, 2012, 2013".

MARSON - Buonasera. Nel 2011 il servizio era affidato in base ad un accordo stipulato, quando ancora la polizia locale era convenzionata con altri comuni.

Come Amministrazione, preso atto della sua normale scadenza ed anche per le mutate condizioni tecnico economiche generali, abbiamo deciso come Amministrazione di dare mandato di svolgere una gara per il nuovo affidamento del servizio. Nei primi mesi del 2012 è stato affidato temporaneamente il servizio in attesa della gara che si è conclusa sempre nel 2012, con affidamento finale del servizio alla ditta vincitrice.

Allo stato attuale tutto si è svolto come da regolamenti nazionali e comunali, avvallato anche dai Segretari comunali nel corso degli anni. Consigliere Cassani ritiene che ci siano stati comportamenti scorretti o dolosi da parte dell'Amministrazione, in particolare nella figura del responsabile dell'ufficio di polizia locale Caterina Buffardecì, visto che avete chiesto l'ennesimo Consiglio comunale sul tema alimentando ancora una volta sui media un clima di velenosi sospetti?

CASSANI - Non so da dove incominciare Vicesindaco perché vedo che probabilmente tutto quello che abbiamo detto in questi giorni sono state parole vuote. Non so quante volte, come farvi capire che noi chiediamo all'Amministrazione una risposta; non intendiamo aprire nessun contenzioso, nessun dibattito, nessun confronto con il funzionario. Quello che ha fatto il funzionario, io ho avuto anche modo di parlarci in via amichevole, sono convinto che l'abbia fatto in totale coscienza, consapevolezza e convinta di aver fatto il giusto, per cui io non ho osservazioni da muovere al funzionario. Purtroppo viviamo in un paese dove ci sono mille leggi, mille decreti e mille interpretazioni; visto e considerato che il tema del momento è questo ci siamo studiati la materia. Vi confesso che non è semplice e non è appassionante, per cui nel cercare di capire quello che ci veniva sottoposto, quello di cui abbiamo chiesto spiegazioni ci sono venuti dei dubbi.

Un'interrogazione per sua natura è una domanda posta all'Amministrazione, cioè io ho un dubbio e vi chiedo di chiarirmi questo dubbio. Poi, tra chiarire un dubbio e fare delle accuse c'è una bella differenza.

Noi non siamo qua a fare delle accuse, non siamo né nel ruolo né nel posto per fare delle accuse; abbiamo dei dubbi, se voi siete in grado ci date delle risposte, dopodiché ognuno prenderà atto di quello che è stato detto, se sono convinto delle risposte vi dirò che sono convinto, se non ne sono convinto non ne sono convinto, viene messo a verbale la mia domanda e la vostra risposta, lì finisce il compito del Consiglio comunale. Non sta a noi stabilire se è stato fatto qualcosa di irregolare o meno. Detto questo però, io ho posto questa domanda perché mi sono guardato un po' le determine degli anni 2011, 2012 e 2013, memore di una approvazione noi contestata del regolamento per lavori e forniture e servizi in economia in attuazione dell'articolo 125 del decreto legislativo 163/2006 e degli articoli 173 e 332 del d.p.r. 207 del 2010. Se lei si ricorderà quando è stato approvato questo regolamento, a cui noi abbiamo votato contro, c'è stato passato come un atto dovuto, un regolamento dovuto perché recepiva le indicazioni di questi decreti. L'abbiamo votato nel 2012, 30.07.2012. Sostanzialmente noi avevamo criticato l'eccessivo importo delle somme che si potevano aggiudicare senza gara, quindi in economia, in affidamento diretto, cottimo fiduciario. So che sono cose abbastanza complicate, lo sono per noi, immagino anche per la platea quanto siano stucchevoli.

Una cosa però io ho notato in questo regolamento, poi lei penso che saprà delucidarmi, ci sono due tipi di affidamento in trattativa diretta, che sono determinati dall'importo che si va...

SINDACO - Invito i Consiglieri a rispettare il tempo, cerchi di chiudere velocemente perché il tempo è scaduto e poi rimanendo nell'ambito dell'argomento.

CASSANI - Se non è l'ambito dell'argomento questo, lei mi dica Sindaco, comunque....

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Sindaco, ha ragione se avessimo avuto un timing magari mi renderei conto di quanto tempo sto parlando visto che, o me lo guardo sull'orologio se no mi devo fidare.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Ho capito, va bene, la chiudo velocemente. Allora, i regolamenti che abbiamo citato, i vari decreti e cose varie, stabiliscono due limiti di importi, 40.000 euro per l'affidamento diretto e €193.000 per beni e servizi in cottimo fiduciario, 200.000 euro per lavori. Cioè, vale a dire che se si fa una trattativa diretta consultando una ditta piuttosto che, fino a €40.000 non c'è bisogno di particolari procedure, oltre, fino a 193.000 euro serve fare una procedura particolare con la convocazione di cinque ditte, con la trattativa, il contratto e tutto quanto, che poi sostanzialmente è quello che è stato fatto con il contratto del 1 agosto di quest'anno dove è stato dato l'appalto alla ditta Igea per questo servizio. Allora io mi chiedo, se questi sono i limiti di legge, tutte queste determine che sono state fatte dal 2012, 2011, 2012 e 2013, che sono tante, come sono state gestite; qual è la procedura che si è utilizzata? Vi ricordo che l'importo massimo non è quello del singolo, della singola erogazione, è quello dell'importo del contratto.

Se non c'è il contratto probabilmente dell'anno solare. Per cui io questo è quello che ho interpretato; se non è così, se non è così sarò lieto di essere delucidato in materia. Io quello che ho capito è questo poi, ripeto, non ho né le competenze, è un dubbio il mio, però io ho messo a verbale che secondo me non si è rispettata questa procedura. Quindi aspetto che qualcuno mi dica se effettivamente non è così, ho capito male io, e si può arrivare all'infinito con le erogazioni mensili.

MARSON - Consigliere Cassani, forse ho parlato troppo in fretta ma le ho detto che nel 2012, alla fine del 2011 è stato dato l'indirizzo per fare una gara, nel 2012 è stato assegnato in modo temporaneo fino all'espletamento della gara, e questo a quanto mi risulta è permesso.

SINDACO - Prima di passare al punto 2, visto che è da un po' di anni che mi siedo qua e davvero non ho mai fatto riferimenti così stretti al regolamento e ho sempre lasciato parlare perché c'era correttezza, perché poi non è simpatico guardare l'orologio. Però, visto il clima che si sta sempre più creando, visto che continuamente richiamate il regolamento anche quando si potrebbe parlare serenamente, allora anche io adesso vi invito a rispettare il regolamento. Sono cinque minuti nella presentazione e nella discussione delle interrogazioni; non costringetemi a togliervi la parola perché lo farò.

CASSANI - Mi scusi signor Sindaco, visto che parla di regolamenti...

SINDACO - No, interrogazione....

CASSANI - ...non sono 5 minuti; la presentazione sono 5 minuti, la discussione, la risposta ai Consiglieri sono 5 minuti; allora leggiamo il regolamento così lo interpretiamo.

SINDACO - No, no...

CASSANI - Leggiamo il regolamento.

SINDACO - Passo al punto numero 2.

CASSANI - E passa al punto numero 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16/01/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 31/01/2014.

Casorate Sempione, 16/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 16/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Burzatta

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
